



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario Delegato OCDPC n. 622/2019

Oggetto:

OCDPC n. 622 del 17.12.2019 – OCDPC n. 674 del 15/05/2020. Eventi meteorologici che dal 3 novembre hanno colpito la Regione Toscana. Rimodulazione e approvazione di alcune modifiche del 1° Stralcio del piano degli interventi urgenti.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE-PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Piano degli interventi</i>
<i>B</i>	<i>SI</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Variazione impegni</i>

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e le successive disposizioni integrative e correttive approvate con Decreto legislativo n. 4/2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 con la quale:

- gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 sono stati estesi ai territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto interessati dagli eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre secondo la tabella allegata alla medesima delibera;
- per l’attuazione dei primi interventi urgenti di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto degli eventi calamitosi di cui trattasi, sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.294.037,86;

PRESO ATTO che lo stato di emergenza di cui alle Delibere CM sopra richiamate è stato prorogato per ulteriori dodici mesi con la Delibera CM del 3/12/2020, pubblicata in G.U. n. 309 del 14/12/2020.

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019, pubblicata sulla GU Serie Generale n.299 del 21/12/2019, recante “*Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 622/2019 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle società *in house*, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della OCDPC in Gazzetta Ufficiale, di un piano degli interventi (di seguito Piano) da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO che, in base al comma 3 dell’articolo 1 della citata OCDPC n. 622/2019, il Piano deve contenere:

- a) interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltreché gli interventi necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- b) interventi per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie e le misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e nei territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

TENUTO CONTO che per gli interventi inseriti nel Piano deve altresì essere indicata la descrizione tecnica di ciascuna misura con la relativa durata, l'indicazione delle singole stime di costo, nonché il CUP ove previsto dalle vigenti disposizioni normative;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 che, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto l'integrazione delle risorse già stanziata con le delibere del consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 2 dicembre 2019 assegnando, per quanto riguarda la Regione Toscana, ulteriori € 8.190.836,59;

CONSIDERATO che con le suddette delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e 17 gennaio 2020 la copertura finanziaria per gli oneri connessi alla realizzazione dei primi interventi urgenti di cui alle lettere a) e b) del comma 2, art. 25 del d.lgs. 1/2018, è stata fissata nel limite massimo di € 13.484.874,45;

PRESO ATTO della nota prot. MEF – RGS – Prot 22056 del 21/01/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6176 intestata a "PRES. REG. TOSCANA C.D. O.622-19", ai sensi dell'art. 8, comma 2 dell'OCDPC n. 622/2019;

VISTA l'ordinanza n. 56 del 22/05/2020 e la successiva ordinanza n. 68 del 11/06/2020 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della O.C.D.P.C. n. 622/2019, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;

RICHIAMATA la nota protocollo n. 177337 del 19/05/2020 con la quale, ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della citata OCDPC n. 622/2019, è stata trasmessa al Capo del Dipartimento della Protezione Civile la proposta di un 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo pari ad € 17.079.492,43 al quale viene data copertura finanziaria a valere sulle risorse FEN – Fondo nazionale per l'emergenza - di cui alle suddette delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020 per € 13.484.874,45 ed a valere delle risorse regionali di cui all'art. 2 della l.r. n 79/2019 per € 3.594.617,98;

VISTA altresì l'ordinanza n. 68 del 11/06/2020 con la quale il sottoscritto, preso atto della nota autorizzativa del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. POST/0032247 del 01/06/2020, conservata agli atti di ufficio e allegata al medesimo atto (Allegato A), ha provveduto, tra l'altro, ad:

- approvare il 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 17.079.492,43 così suddiviso:
 - a) € 132.953,85 per complessivi 26 interventi di soccorso e interventi necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
 - b) € 16.946.538,58 per complessivi 403 interventi di ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie e per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e nei territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

- individuare i soggetti attuatori degli interventi inseriti nel Piano, così come riportati nell'allegato A al medesimo atto, approvando altresì le relative disposizioni che, nel rispetto della OCDPC n. 622/2019, disciplinano le modalità di attuazione nonché le modalità di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio e di utilizzo delle deroghe normative per gli interventi inseriti nel Piano (allegato C);
- assumere gli impegni di spesa per un totale di € 17.079.492,43 sui capitoli istituiti sulla contabilità speciale n. 6176 relativamente a tutti gli interventi compresi nel Piano;

RICHIAMATA altresì la OCDPC n. 687 del 28/07/2020 con la quale, ai sensi di quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 8 della OCDPC 622/2019, la Regione Toscana è stata autorizzata al trasferimento della somma di € 3.594.617,96 sulla contabilità speciale n. 6176, con oneri posti a carico del capitolo 42850 del bilancio regionale 2020/2022 annualità 2020, il cui versamento è avvenuto con successivo decreto dirigenziale n. 12269 del 04/08/2020;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020 (GU n. 156 del 22/06/2020) recante "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto*" con la quale sono state emanate le ulteriori disposizioni in merito alla ricognizione dei fabbisogni ulteriori nonché per la ricognizione degli oneri per prestazioni di lavoro straordinario .

PRESO ATTO della necessità di rimodulare il 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti al fine di inserire nel Piano alcune misure di cui alla lettera a) del comma 2, art. 25 del d.lgs. 1/2018 non ricomprese nel Piano approvato con la suddetta ordinanza n. 68/2020 nonché per modificare gli importi di alcuni interventi già ricompresi tra quelli di cui alla lettera b) del medesimo comma;

PRESO ATTO altresì che sulla contabilità speciale n. 6176 risultano conteggiate economie derivanti dalla conclusione degli interventi di lettera b) in considerazione delle quali il sottoscritto, ai sensi di quanto previsto dal comma 5 dell'art. 1 della OCDPC n. 622/2019 e sulla base degli esiti relativi all'istruttoria avviata con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale ai sensi e per gli effetti degli artt. 1 e 3 della menzionata OCDPC n. 674/2020, ha trasmesso con nota protocollo n. 30789 del 26/01/2021 la relazione illustrativa della proposta di rimodulazione del 1° Stralcio del Piano con la seguente suddivisione degli importi:

- lettera a) € 220.136,32 per complessivi 30 interventi di soccorso e interventi necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, ivi compresi gli oneri dei benefici per il volontariato per € 9.000,00 (di cui agli artt. 39 e 40 del d.lgs 1/2018 e art. 5 della OCDPC 622/2019) e gli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario di cui all'art. 3 della OCDPC 674/2020 per € 56.226,85 riferiti agli enti locali ed € 21.407,62 riferiti allo Stato Maggiore dell'Esercito;
- lettera b) €16.859.356,11 per complessivi 403 interventi di ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle macerie e per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e nei territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea.

VISTA la nota protocollo n. POST/0016402 del 06/04/2021, conservata agli atti di ufficio, con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di rimodulazione del Piano di cui alla relazione sopra richiamata richiedendo l'attestazione che gli importi degli oneri per il lavoro straordinario (codice progressivo nn. 29 e 30) siano stati calcolati in conformità alle disposizioni adottate dal Dipartimento medesimo;

RITENUTO, pertanto, sulla base dell'iter istruttorio sopra richiamato, di approvare la rimodulazione del 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti, approvato con la suddetta ordinanza n. 68, per l'importo complessivo di € 17.079.492,43, procedendo alla successiva liquidazione degli oneri per il lavoro straordinario solo a seguito della predetta attestazione da parte degli enti competenti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC n. 622/2019, per l'attuazione dei nuovi interventi inseriti nel Piano con i codici progressivi n. 27, 28, 29 e 30 (ALL_2019_GR, Vol_2019_39_40, Str_2019_Enti, Str_2019_Eser), il sottoscritto ha individuato i relativi soggetti attuatori così come riportati nel medesimo allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto i quali provvederanno a darne attuazione sulla base delle disposizioni approvate con la richiamata ordinanza n. 68/2020 (Allegato C);

RITENUTO altresì di assumere sulla contabilità speciale n. 6176 gli impegni di spesa sui capitoli relativi ai nuovi interventi di tipo a) individuati con i codici progressivi n. 27, 28, 29 e 30 (ALL_2019_GR, Vol_2019_39_40, Str_2019_Enti, Str_2019_Eser) e per l'intervento di tipo b) n. 9 (AGGR_AR_02) indicati nel Piano allegato A alla presente ordinanza e di rimodulare gli impegni di spesa già assunti con ordinanza n. 68/2020 come dettagliato nell'allegato B alla presente ordinanza quale parte integrale e sostanziale;

PRESO ATTO altresì che per gli interventi di lettera b) di seguito indicati occorre:

- modificare il settore di riferimento degli interventi individuati con i codici progressivi 389 e 390 (codice RT B2019NOV0580 e B2019NOV0581) erroneamente attribuiti al Settore regionale Genio Civile Toscana Nord piuttosto che al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;
- modificare la coordinate geografiche degli interventi individuati con i codici progressivi nn. 58-59 (soggetto attuatore Comune di Campagnatico), nn. 62-77 (soggetto attuatore Comune di Capalbio), nn. 171, 180-181 (soggetto attuatore Comune di Cecina), nn. 183-185 (soggetto attuatore Comune di Rio), n. 371 (soggetto attuatore Comune di Santa Maria a Monte);

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare sulla base della nota autorizzativa protocollo n. POST/0016402 del 06/04/2021 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, conservata agli atti di ufficio, il 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti, allegato A alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale, per l'importo complessivo di € 17.079.492,43, di cui € 13.484.874,45 a valere sul finanziamento statale ed € 3.594.617,98 a valere sulle risorse regionali, così ripartito:
 - lettera a) € 220.136,32 per interventi di soccorso e interventi necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità, ivi compresi gli oneri dei benefici per il volontariato per € 9.000,00 (di cui agli artt. 39 e 40 del d.lgs 1/2018 e art. 5 della OCDPC 622/2019) e gli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario di cui all'art. 3 della OCDPC 674/2020 per € 56.226,85 riferiti agli enti locali ed € 21.407,62 riferiti allo Stato Maggiore dell'Esercito;
 - lettera b) € 16.859.356,11 per interventi di ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, attività di gestione dei rifiuti, delle

macerie e per le misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e nei territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea.

- 2) di stabilire che si procede alla successiva liquidazione degli oneri per il lavoro straordinario a favore del personale degli enti locali e dello Stato Maggiore dell'Esercito (codice progressivo nn. 29 e 30) solo a seguito di attestazione da parte dei medesimi di aver seguito nel calcolo dei predetti importi le disposizioni adottate dal Dipartimento della Protezione Civile;
- 3) di individuare per l'attuazione dei nuovi interventi inseriti nel Piano con i codici progressivi nn. 27, 28, 29 e 30 (ALL_2019_GR, Vol_2019_39_40, Str_2019_Enti, Str_2019_Eser), i relativi soggetti attuatori così come riportati nel medesimo allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, i quali provvederanno a darne attuazione sulla base delle disposizioni approvate con la richiamata ordinanza n. 68/2020 (Allegato C);
- 4) di assumere sulla contabilità speciale n. 6176 gli impegni di spesa sui capitoli relativi ai nuovi interventi di tipo a) individuati con i codici progressivi n. 27, 28, 29 e 30 (ALL_2019_GR, Vol_2019_39_40, Str_2019_Enti, Str_2019_Eser) e per l'intervento di tipo b) n. 9 (AGGR_AR_02) indicati nel Piano allegato A alla presente ordinanza e di rimodulare gli impegni di spesa già assunti con ordinanza n. 68/2020 come dettagliato nell'allegato B alla presente ordinanza quale parte integrale e sostanziale;
- 5) di modificare il settore di riferimento degli interventi individuati con id. progressivo 389 e 390 (codice RT B2019NOV0580 e B2019NOV0581) erroneamente attribuiti al Settore regionale Genio Civile Toscana Nord piuttosto che al Settore Genio Civile Valdarno Inferiore;
- 6) di modificare la coordinate geografiche degli interventi individuati con i codici progressivi nn. 58-59 (soggetto attuatore Comune di Campagnatico), nn. 62-77 (soggetto attuatore Comune di Capalbio), nn. 171, 180-181 (soggetto attuatore Comune di Cecina), nn. 183-185 (soggetto attuatore Comune di Rio), n. 371 (soggetto attuatore Comune di Santa Maria a Monte);
- 7) di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti attuatori e agli uffici regionali individuati per l'attuazione del Piano;
- 8) di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini